

POPOLI: TORNA NEL WEEKEND LA MITICA CRONOSCALATA

11 Agosto 2011

PESCARA – Saranno 124 i piloti, di grande qualità e provenienti da tutta Italia, che prenderanno parte alla 49° edizione della cronoscalata “Svolte di Popoli”, in programma il 12, il 13 e il 14 agosto nella cittadina abruzzese in provincia di Pescara. Nonostante non sia più inserita nei calendari del campionato nazionale ed europeo, la storica corsa popolese non ha perso il suo appeal e inizia già a rifarsi il trucco per il prossimo anno.

“Il tracciato, ritenuto il migliore del Paese, permetterà agli automobilisti di testare al meglio la qualità delle proprie vetture” – lo ha detto Giuseppe De Angelis, presidente dell’A.S.D “Svolte di Popoli”, durante la conferenza stampa di presentazione dell’evento, tenutasi stamani nella sala “Figlia di Jorio” della Provincia di Pescara.

“È assai difficoltoso organizzare manifestazioni del genere, per via delle ristrettezze economiche. Ringrazio tutti i volontari e gli enti che ci sono stati vicini – ha proseguito De Angelis – dal 16 agosto inizieremo a lavorare per la 50ª edizione, sperando che questa straordinaria corsa possa tornare ai fasti di un tempo ed essere reintrodotta tra le gare automobilistiche del campionato italiano ed europeo. Per ottenere un buon punteggio dalla commissione giudicatrice sarà indispensabile migliorare la sicurezza del percorso”.

“Saremo felici – ha concluso De Angelis – di essere supportati da chi desidererà sostenerci. Porte aperte a tutti”.

L’organizzazione della cronoscalata di quest’anno ha avuto un costo oscillante tra i 70 mila e gli 80 mila euro: grande il contributo offerto dai volontari. Anche gli enti hanno fatto la loro parte: diecimila euro sono arrivati dal Comune di Popoli, 5 mila dalla Provincia di Pescara. La corsa avrà inizio alle 10.30: a tutti gli appassionati è consigliato di arrivare sul posto almeno un’ora prima. A trent’anni dalla sua scomparsa, verrà, inoltre, ricordata la figura di Corradino D’Ascanio, il celebre ingegnere meccanico popolese che inventò l’elicottero e progettò la Vespa Piaggio: sarà intitolato a lui il 4° trofeo delle auto storiche.